

# MODELLO LOMBARDO CONSIGLI A LERNER SU DOVE ANDARE A FARSI CURARE

di **Vittorio Feltri**

**I**eri sulla *Repubblica* Gad Lerner ha attaccato il governatore della Lombardia, Roberto Formigoni, perché il direttore generale dell'azienda sanitaria di Monza e Brianza e quello di Pavia sono stati coinvolti nell'inchiesta sulle infiltrazioni politiche della 'ndrangheta. Che in effetti non è una bella storia e non contribuisce a rafforzare la reputazione della pubblica amministrazione. Quando qualcuno che ricopre incarichi assegnati dalla politica si rivela poco pulito, automaticamente tutta la politica appare sporca. È una semplificazione sbagliata, ma si applica spesso e con disinvoltura. L'ha applicata anche Lerner senza accorgersi che in questo caso egli ha colpito maldestramente una delle poche cose funzionanti nel nostro Paese: la sanità lombarda, considerata un'eccellenza europea se non mondiale. E che sia tale non lo diciamo noi, bensì i fatti. Chiunque abbia bisogno di cure non routinarie e intenda guarire, o almeno avere la speranza di stare meglio, viene a Milano e si affida a una delle tante strutture ospedaliere del capoluogo o di altre città: da Bergamo a Brescia, a Como, a Lecco.

Quanto a Pavia, dove peraltro operava il dirigente sospetto aderente alla 'ndrangheta, ne è nota, (...)

segue a pagina **8**  
**Maria Sorbi** a pagina **8**

(...) nonostante le ultime vicende, l'efficienza in campo medico.

Due presunti gaglioiffi (e sottolieno presunti, dato che non sono stati processati e quindi sono innocenti fino a prova contraria) non credo possano screditare un gigantesco apparato in cui lavorano ad alto livello migliaia di persone specializzate. Auguro a Gad Lerner di vivere a lungo e in salute, ma se avesse un qualsiasi problema fisico sono sicuro che non si farebbe ricoverare al Cardarelli di Napoli o all'ospedale di Reggio Calabria, ma si precipiterebbe, chissà, al San Raffaele.

D'altronde è noto che la gente del Sud, se ha un problema serio, avendone la possibilità, corre da

queste parti per farsi curare. Probabilmente continuerà a farlo anche se i due dirigenti indagati di cui sopra venissero condannati per reati gravi. Infatti chi è malato non ragiona come il sanissimo Gad Lerner, ma bada al sodo: se ne infischia se un direttore amministrativo che maneggia scartoffie è un cretino, ma si preoccupa piuttosto dell'abilità del chirurgo e dei suoi aiutanti. Per lui conta la preparazione dei dottori e degli infermieri; contano le terapie e la qualità dell'assistenza. Il resto è contorno.

Ora si potrà criticare Formigoni perché è ciellino, perché è amico di Cesana (sul quale peraltro che c'è da dire?), perché gli piacciono le mozzarelle, perché qui perché là. Ma criticarlo sui risultati raggiunti nell'organizzazione sanitaria regionale è un insulto alla logica, significa andare contro l'evidenza.

Come mai Lerner non ha detto una parola contro Nichi Vendola quando in Puglia scoppiarono scandali ben più gravi di quello lombardo che scandalo non è neppure? Come mai Lerner se la piglia con Formigoni, che ha i bilanci in ordine, e trascura il colabrodo siciliano o calabrese o campano? È al corrente Gad che in quasi tutte le regioni del Sud la sanità costa il doppio di qui ed è una schifezza endemica e resistente a ogni tentativo di renderla meno vergognosa?

Non è vietato fare le pulci al Governatore ciellino, ci mancherebbe; lo abbiamo fatto spesso anche noi e lo faremo ancora se capiterà l'occasione, ma sfruculiarlo sul suo capolavoro sanitario non è solo ingiusto: è ridicolo. Come è ridicolo affermare che Milano è mafiosa. Peggio: che è finanziata dalla 'ndrangheta. Oddio, la criminalità non ha frontiere e potrebbe insinuarsi anche nel letto di mia sorella, con rispetto parlando. I capitali, sporchi o puliti che siano, vanno dappertutto seguiti con attenzione da chi li possiede, quindi anche dentro e fuori dalla cerchia dei navigli. Però confondere la Brianza con l'Aspromonte e Milano con la Locride è un'idiozia contrastante con i dati del cespite fiscale e del tenore di vita.

Se la 'ndrangheta fosse tanto forte economicamente, arricchirebbe la Calabria invece di piazzare un pirla all'ospedale di Pavia e un secondo a Monza.

**Vittorio Feltri**

**L'editoriale** Consigli a Gad su dove andare a farsi curare